

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026930

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figure oranti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito novarese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Crepe e cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento raffigura alcune figure oranti, inginocchiate e con i volti rivolti verso destra. Si riconoscono, in primo piano, un pontefice con triregno, piviale e guanti. Alle sue spalle un vescovo con mitra ed almeno tre altri personaggi, fra cui un uomo e una donna, di cui si vedono solo i volti. In secondo piano è rappresentato in piedi un personaggio con veste chiara e manto scuro, probabilmente un domenicano.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 23 3 : 31 AA 23 3 : 11 Q 21
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure femminili. Figure maschili. Abbigliamento religioso. Abbigliamento. Vesti ecclesiastiche: piviali; guanti. Insegne ecclesiastiche: tritregno; mitra-.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco venne rinvenuto da Lanzanio nel 1927, durante i lavori di consolidamento del campanile della chiesa, in un arco posto sopra l'aperta d'accesso dell'antica Basilica di S.ta Maria d'Ingalardo. L'opera venne trasportata in sacrestia dalprof. Lampugnani. Per analisi critica il Lanzanio lo attribuisce ad un pittore locale post gaudenziano e lo colloca nella seconda metà del Cinquecento. Accettando l'attribuzione, va però ricordato che unacappella intitolata a S. Pio V esisteva anche all'interno della nuova fabbrica avviata dai Domenicani e ancora il Cotta, nel 1701, usa questa titolazione nell'indicare la sostituzione della pala d'altare. (L. A. COTTA, Aggiunta al Museo Novarese, Milano 1701, copia del 1875, ms. fondo museo 165, p. 280; G. LAZANIO, Affresco in S. Maria d'Ingalardo, in "B.S.P.N.", n. 21, 1927, pp. 482-483; Il Risveglio, n. 10, 1925).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38268
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazanio G.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBN - V., pp., nn.	pp. 482-483

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1981**CMPN - Nome** Mongiat E.**FUR - Funzionario responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)